

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI NELLE PROCEDURE DI GARA

(artt. 77, 78 e 216, comma 12 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

Approvato con Deliberazione del CdA n. 14 del 20 dicembre 2019

Art. 1 Ambito di applicazione

1.1 Il presente regolamento disciplina il procedimento di nomina delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di aggiudicazione dei contratti d'appalto indette da ASM ROVIGO S.p.A. (Stazione Appaltante) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

1.2 Ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016 (Codice) la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compete a una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

1.3 In attesa della disciplina dettata dall'ANAC e dell'istituzione dell'albo di esperti, ciascuna amministrazione, come previsto dal comma 12 dell'art. 216 del d.lgs. 50/2016, è tenuta a definire e regolamentare la nomina, la composizione e il funzionamento dell'organo di valutazione nelle procedure con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di rotazione dei componenti.

1.4 L'art. 77, comma 1, del d.lgs. 50/2016 indica che il compito della commissione giudicatrice è la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico. Tale formulazione lascia intendere che la fase relativa al controllo del rispetto dei tempi per la presentazione delle offerte, delle dichiarazioni e del relativo controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali, con l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio, spetta alla stazione appaltante e quindi al RUP, essendo i compiti della commissione giudicatrice limitati alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

1.5 Nella valutazione dell'offerta tecnica la commissione di gara opera in piena autonomia rispetto alla stazione appaltante e deve valutare il contenuto dell'offerta secondo i criteri motivazionali presenti nei documenti di gara. In un'ottica di prevenzione della corruzione è necessario che la commissione e i singoli commissari segnalino immediatamente all'Autorità e/o alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di concorrenti, stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.

1.6 L'art. 77 del Codice non specifica se la commissione giudicatrice debba verificare anche la congruità delle offerte. Il successivo art. 97 indica che è la stazione appaltante che deve verificare la congruità, ma non specifica come lo debba fare, ovvero se a tale funzione provveda direttamente il RUP o si possa avvalere di altri soggetti, interni o esterni.

1.7 Ciò posto, ai fini dell'individuazione delle modalità con le quali la stazione appaltante deve verificare la congruità delle offerte, si deve tenere in considerazione la ratio sottostante alla novella introdotta dall'art. 77 del Codice. La previsione della nomina dei commissari mediante estrazione dall'Albo nazionale è, infatti, volta a separare il momento della valutazione delle offerte da quello di predisposizione della lex specialis di gara e di successiva esecuzione dei contratti.

1.8 L'art. 216, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 precisa che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. 50/2016, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto

affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante. Per tali motivazioni, si è reso quindi necessario adottare un apposito regolamento interno che disciplini l'argomento in trattazione.

1.9 Il regolamento definisce i criteri e le modalità per l'iscrizione all'Albo dei commissari di ASM ROVIGO SPA nonché le regole di nomina e funzionamento delle commissioni.

1.10 I criteri generali di selezione dei componenti delle commissioni giudicatrici del presente regolamento possano essere utilizzati:

- a. Nelle procedure di affidamento di contratti di appalto e di concessione di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, fino all'istituzione dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del citato decreto;
- b. Nelle procedure di affidamento di contratti per i contratti di appalto e di concessione di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 o per quelle che non presentano particolare complessità, ivi comprese le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del citato d.lgs. 50/2016 e quelle che prevedono l'attribuzione di un punteggio tabellare secondo criteri basati sul principio *on/off* sulla base di formule indicate nella documentazione di gara, nel caso si ritenga di avvalersi di tale facoltà.

1.11 Fermo restando che, ai sensi della vigente normativa, la Commissione giudicatrice è competente per procedere all'apertura della busta tecnica e verificarne i contenuti rispetto alla *lex specialis* di gara, oltre che per valutare le offerte sia dal punto di vista tecnico che economico, la stazione appaltante, per il vaglio della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, procederà, di norma, a mezzo di un Seggio di gara in composizione monocratica e con la presenza di testimoni ma potrà, qualora ritenuto opportuno nel caso concreto, procedere mediante la medesima Commissione giudicatrice. Quest'ultima procederà in seduta pubblica, in ogni caso, ad effettuare anche l'apertura della busta economica.

1.12 Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni di cui all'articolo 77, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, pertanto, per l'esecuzione dell'incarico, dovrà essere resa apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza di cause di esclusione e di cause di incompatibilità.

1.13 Nelle procedure di aggiudicazione dei contratti d'appalto indette con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nella valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice opera in piena autonomia e valuta il contenuto dell'offerta secondo i criteri motivazionali indicati nella *lex specialis* di gara.

Art. 2 Composizione della Commissione

2.1 Nelle procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Consiglio di Amministrazione (CdA) di ASM ROVIGO S.p.A. nomina una commissione giudicatrice con il compito di effettuare la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico. La nomina avviene dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

2.2 La composizione della commissione e i curricula dei suoi componenti, ai sensi dall'art. 29, comma 1, del d.lgs. 50/2016, devono essere pubblicati sul profilo di ASM ROVIGO S.p.A. e devono essere pubblicati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ai sensi dall'art. 29, comma 2, del d.lgs. 50/2016.

2.3 La Commissione è composta, di norma, da un numero di componenti pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte risulti particolarmente complessa, pari a cinque.

- 2.4 Le operazioni di verbalizzazione sono affidate ad un segretario nominato dal CdA di ASM ROVIGO S.p.A. oppure, in mancanza, scelto dal Presidente tra i commissari.
- 2.5 La Commissione è composta di norma da un numero di componenti pari a tre, compreso il Presidente espressamente individuato dal CdA di ASM ROVIGO S.p.A., esperti nelle diverse aree tematiche coinvolte in relazione all'oggetto dell'affidamento e pertanto dotati delle necessarie competenze per la specifica procedura di gara.
- 2.6 Qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità, ovvero risultati particolarmente complessa, la Commissione potrà essere composta da un numero di componenti pari a cinque. Le modalità di nomina sono le seguenti:
- A) Nomina di dipendenti di ASM ROVIGO S.p.A.;
 - B) Nomina di dipendenti di altre stazioni appaltanti;
 - C) Nomina di esperti in possesso di titolo di studio adeguato o di pregressa esperienza lavorativa;
 - D) Nomina di professionisti iscritti ad Ordini e/o Albi professionali;
 - E) Nomina di Professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.
- 2.7 In caso di componenti interni, gli stessi sono selezionati come segue, con individuazione dei relativi ruoli:
- a. il Presidente è selezionato tra il personale dirigenziale o, in mancanza, da figura apicale;
 - b. i Commissari diversi dal Presidente sono selezionati tra il personale della Stazione Appaltante con esperienza di servizio nella materia di riferimento e/o di profilo professionale congruente con l'oggetto dell'affidamento;
 - c. la funzione di Segretario può essere affidata ad uno dei componenti la Commissione oppure, ad altro soggetto estraneo alla Commissione.
- 2.8 La nomina del RUP a membro/presidente delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura, come per legge, tenuto conto dell'orientamento giurisprudenziale corrente (Consiglio di Stato, Sez. III, 26.10.2018 n. 6082; TAR Friuli-Venezia Giulia, Sez. I, 405/2019; Consiglio di Stato, sez. V, 14.01.2019 n. 283 e Deliberazione ANAC n. 760/2019 del 04/09/2019). [In tal senso l'articolo 77, comma 4, del Dlgs 50/2016, nella sua versione originaria, disponeva che "I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta". La disposizione è stata modificata dall'art. 46, comma 1, lett. d), Dlgs 19 aprile 2017, n. 56, che ha aggiunto la previsione secondo cui "*la nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura*": nelle procedure di evidenza pubblica, il ruolo di RUP può pertanto coincidere con le funzioni di commissario di gara e di presidente della commissione giudicatrice, a meno che non sussista la concreta dimostrazione dell'incompatibilità tra i due ruoli, desumibile da una qualche comprovata ragione di interferenza e di condizionamento tra gli stessi. La nuova regola del comma 4 dell'art. 77 del Codice è di immediata applicazione, non essendo condizionata dall'istituzione dell'albo dei commissari previsto dall'articolo 77, comma 2, Dlgs 50/2016 (in questo senso Tar Latina, sez. I, 23 maggio 2017, n. 325; Tar Brescia, Sezione II, 4 novembre 2017, n. 1306). (Amb. Dir.) Tar Campania – Napoli, Sezione III, sentenza 2 luglio 2019, n. 3620].

Art. 3 Requisiti dei Commissari

- 3.1 La composizione della commissione deve assicurare i necessari livelli di competenza in relazione all'oggetto della gara, avendo a riferimento l'ambito organizzativo di appartenenza dei commissari, ovvero il titolo di studio, ovvero la pregressa esperienza lavorativa.

- 3.2 I Commissari devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare, nel senso che la competenza ed esperienza richieste ai commissari deve essere riferita ad aree tematiche omogenee, e non anche alle singole e specifiche attività oggetto dell'appalto e gli stessi non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo oggetto.
- 3.3 I Commissari non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 77, commi 4, 5, 6 e 9 e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., pertanto, per l'esecuzione dell'incarico, devono rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette cause di esclusione. A tal fine la stazione appaltante comunica tempestivamente ai Commissari: a) Il nominativo degli operatori economici ammessi alla procedura di gara; b) La data di prima convocazione. Il Commissario sottoscriverà l'incarico per accettazione autorizzando con la stessa la pubblicazione della nomina e del curriculum come per legge.
- 3.4 All'atto dell'accettazione della nomina e dopo aver preso visione dell'elenco dei partecipanti alla gara, i componenti della commissione devono dichiarare:
- a) di impegnarsi a garantire la disponibilità immediata a partecipare alle sessioni di valutazione delle offerte presso la sede di ASM ROVIGO S.p.A. e a concludere celermente l'attività.
- 3.5 I componenti individuati devono produrre l'autorizzazione della propria amministrazione, se prevista.

Articolo 4 Principio di rotazione e criteri

- 4.1 La selezione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il soggetto selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico per più di tre affidamenti nell'arco dell'anno, a meno di casi particolari in cui siano richieste professionalità specifiche presenti in numero esiguo e non fungibile tra il personale dell'amministrazione aggiudicatrice ASM ROVIGO S.p.A..

Articolo 5 Selezione dei componenti esterni

- 5.1 Qualora sia necessaria la presenza in Commissione di professionalità o specializzazioni particolari, non reperibili tra i dipendenti di ASM ROVIGO S.p.A. o tra quelli specificatamente individuati in altre stazioni appaltanti, l'individuazione del componente avverrà, di norma, mediante valutazione dei curricula della lista dei candidati, formata a seguito di elenchi forniti da Amministrazioni o Ordini professionali e/o apposito avviso pubblicato sul sito web istituzionale e/o ricerca di mercato eseguita dagli Uffici di ASM ROVIGO S.p.A., o attingendo da elenchi disponibili agli Atti di ASM ROVIGO S.p.A. o di altre stazioni appaltanti, dei seguenti soggetti: a. dirigenti o funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 del D. Lgs. 50/2016; b. professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi; c. professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi; d. professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate; e. persone in possesso di pregressa esperienza lavorativa.
- 5.2 Qualora, per la particolarità dell'oggetto dell'appalto/contratto o quando sia necessaria una particolare e/o complessa specializzazione di elevato livello professionale oppure una specializzazione non facilmente rinvenibile, si potrà procedere direttamente con motivata indicazione del/dei professionisti e/o delle persone esperte che la posseggono.

Art. 6 Nomina della Commissione

6.1 La Commissione, compresa l'individuazione del Presidente, è nominata dal CdA, o suo delegato, che è competente rispetto alla specifica procedura di gara, mediante apposito atto da emanarsi in momento successivo alla scadenza del termine di presentazione delle offerte. I componenti esterni della commissione sono tenuti a presentare il proprio curriculum, qualora non sia già pubblicato nel sito web di ASM ROVIGO S.p.A. nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Articolo 7 Determinazione dei compensi

7.1 Nel provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, o con atto successivo, viene determinato anche il compenso spettante ai componenti esterni.

7.2 Nessun compenso è dovuto al personale interno di ASM ROVIGO S.p.A. componente della Commissione o che svolge le funzioni di segretario della commissione, in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione.

7.3 Per i commissari, o il segretario, esterni il compenso è previsto a vacazione sulla base dell'effettivo tempo dedicato all'attività di cui trattasi, desumibile dai verbali di commissione, con riferimento all'art. 6 del D.M. Giustizia 17/06/2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016), per cui l'importo orario per prestazioni a vacazione è fissato per il professionista incaricato da €/ora 50,00 a €/ora 75,00; Iva, oneri previdenziali se dovuti, rimborso delle spese documentate;

7.4 Il compenso si intende comprensivo di eventuali spese di trasferta, vitto e alloggio. Qualora sia richiesta fattura, gli importi sopra citati sono assoggettati all'applicazione dell'iva e della Cassa previdenziale vigenti al momento dell'emissione.

7.5 Le spese relative ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni sono inserite nel quadro economico dell'appalto.

Articolo 8 Funzionamento della Commissione

8.1 La Commissione opera secondo le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e della *lex specialis* di Gara. L'attività della Commissione deve perseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di trasparenza delle procedure, della *par condicio* e della concorrenza dei partecipanti nonché nel rigoroso rispetto della normativa anticorruzione e trasparenza, anche in specifico riferimento al rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottato dal ASM ROVIGO S.p.A. e pubblicato, con annuali aggiornamenti, sul profilo di ASM ROVIGO S.p.A..

8.2 Ai sensi del comma 2 dell'art. 77 del D. Lgs 50/16, la Commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed adotta le proprie valutazioni con il plenum dei suoi membri. La Commissione opera con piena autonomia di valutazione rispetto alla stazione appaltante. Ove lo richiedano la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la Commissione potrà richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al RUP, quando non faccia parte della Commissione, sia al personale di ASM ROVIGO S.p.A. che fornirà la necessaria collaborazione.

8.3 Al termine del procedimento, la Commissione provvede a trasmettere i verbali di gara al RUP che curerà i successivi adempimenti.

Articolo 9 Pubblicazione ed entrata in vigore

9.1 Il presente regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ai sensi dall'art. 29, comma 1 e 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed entra in vigore il giorno stesso dell'adozione della delibera di approvazione.

F.to Il Presidente
Dr. Alessandro Duò

F.to Il Direttore Amministrativo
Dr. Giovanni Pasquin